

credito di €/migliaia 1.108 trasferito con la relativa svalutazione (trattandosi di vecchie partite già in contestazione al momento del trasferimento) nell'ambito della scissione parziale dalla Fintecna S.p.A. del ramo d'azienda "Infrastrutture" avvenuta nell'esercizio 2007;

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

I "crediti verso imprese collegate", pari a €/migliaia 1.191.835, sono relativi principalmente ai crediti verso la società CAV.

In particolare €/migliaia 1.105.036 si riferiscono al credito derivante dal riaddebito dei costi sostenuti per la realizzazione del Passante Autostradale di Mestre, €/migliaia 75.956 agli interessi e altri oneri che, ai sensi dell'art. 6.2 della Convenzione stipulata tra Anas e CAV il 30/01/2009 ed approvata con Decreto Interministeriale N. 81 del 04/02/2009, CAV riconosce ad Anas quale ristoro dei costi sostenuti sulle somme anticipate per la realizzazione del Passante Autostradale di Mestre, €/migliaia 5.953 al credito relativo alle percorrenze chilometriche addizionali incassate da CAV a partire dal 1° febbraio 2009 ma di competenza Anas e €/migliaia 2.074 al credito per rimborso interessi di mora riaddebitati ad Anas dal contraente generale.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE PER PIANI DI RIMBORSO EX FONDO CENTRALE DI GARANZIA

I "crediti verso imprese collegate per Piani di Rimborso ex Fondo Centrale di Garanzia" in essere al 31/12/2012 ammontano a complessivi €/migliaia 963.061 e si riferiscono interamente al credito per le rate di mutuo corrisposte a favore della società concessionaria SITAF, il cui rimborso infruttifero di interessi, è decorso a partire dall'esercizio 2009 con scadenza 31 dicembre di ogni anno.

CREDITI TRIBUTARI

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2011	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2012
Erario c/IVA	768.883	-29.544	739.339
Crediti IVA a rimborso	803.853	-453.222	350.631
Crediti IRES a rimborso	18.200	1.030	19.230
Altri crediti	5.319	-1.019	4.300
TOTALE	1.596.255	-482.755	1.113.500

La variazione della voce "Erario c/IVA", pari a €/migliaia 29.544, è imputabile al credito Iva generatosi nell'esercizio 2012 (€/migliaia 321.260), alla riclassifica del credito iva 2011 (€/migliaia 350.323) richiesto a rimborso ed alla rettifica delle detrazioni iva 2011 (€/migliaia 482).

La voce "Erario c/iva" pertanto è composta da:

- ▶ €/migliaia 418.078 dal credito Iva riportato in base alle risultanze del modello Unico 2012 per il quale non è stato possibile chiedere il rimborso, non sussistendo i requisiti di legge;
- ▶ €/migliaia 321.260 dal credito Iva maturato nell'esercizio 2012.

Il credito IVA a rimborso è composto principalmente dalla richiesta di rimborso del credito IVA annualità 2011 – modello VR 2012 – presentato nel corso dell'esercizio 2012 e pari a €/migliaia € 350.323.

La variazione della voce "Crediti IVA a rimborso" è imputabile principalmente al decremento di €/migliaia 413.553, dovuto all'incasso del residuo credito 2009 oltre interessi, e all'incremento di € 350.323 per il credito Iva 2011 e di € 8.756 per interessi sul ritardato incasso del credito Iva 2009 e 2010.

Non essendo stato effettuato al 31 dicembre alcun versamento a favore di Anas relativamente al credito IVA derivante dalla somma dell'imposta assolta sull'acquisto dei beni ammortizzabili e della minore eccedenza d'imposta a credito relativa all'anno 2010, e date le difficoltà di cassa che hanno caratterizzato la Società per i primi tre trimestri dell'anno, è stato ceduto il predetto credito a un primario Istituto Bancario per l'apertura di una linea di credito aggiuntiva pari all'80% del credito ceduto (314 €/mln), che alla data del 31 dicembre 2012 non è stata ancora utilizzata; l'importo oggetto di cessione pro-solvendo, pari a €/migliaia 392.399, è stato riclassificato all'interno della voce "altri crediti" unitamente all'importo degli interessi attivi maturati su tale importo (€/migliaia 5.696). Al 30 aprile 2013 risultano incassati €/migliaia 161.898 del credito in oggetto.

La variazione della voce "credito IRES a rimborso" è imputabile principalmente al decremento di €/migliaia 477 dovuto agli incassi del periodo comprensivo di interessi, al decremento di 161 per l'utilizzo del credito in compensazione (28-ter) e all'incremento di €/migliaia 1.630 per la richiesta di rimborso da Unico 2012.

La voce credito IRES a rimborso è formata da richieste di rimborso avvenute per €/migliaia 2.900 richiesti a rimborso con il modello Unico 2008, €/migliaia 8.700 con il modello Unico 2009, €/migliaia 3.000 con il modello Unico 2010, €/migliaia 3.000 con il modello Unico 2011, €/migliaia 1.630 con il modello Unico 2012.

La voce "Altri crediti" include principalmente i crediti IRES da compensare per €/migliaia 788, "Crediti IRAP" per €/migliaia 2.940 e "Credito IRAP chiesto a rimborso", per €/migliaia 213.

Crediti verso altri

CREDITI VERSO MEF EX ART. 7 L. 178/02

Il saldo, pari ad €/migliaia 1.817, risulta invariato rispetto al al 31.12.2011 e rappresenta la parte residua del credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (originariamente pari a €/migliaia 9.668.945) derivante dalla conversione dei residui dovuti all'Anas al 31 dicembre 2002 in virtù della previsione normativa di cui all' art. 7, comma 1 ter, della legge 178 dell' 8 agosto 2002.

Nel corso dell'esercizio la voce non ha subito variazioni.

La natura delle risorse che costituiscono il Credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze è rappresentativa di una serie di importi che lo Stato ha stanziato, ma non erogato, in

anni pregressi a tutto l'anno 2002 per le attività istituzionali dell'Ente Pubblico Anas, quali la manutenzione della rete stradale, i pronti interventi per emergenze, le opere di ammodernamento e di costruzione di nuove arterie stradali previste nei piani triennali, nonché da finanziamenti finalizzati all'esecuzione di specifiche opere.

Il principale di tali stanziamenti non erogati si riferisce ai contributi in conto capitale che l'ex Ente Nazionale per le Strade riceveva dallo Stato per gli investimenti in conto capitale disciplinati in via prioritaria dagli interventi previsti negli accordi di programma e dalle direttive impartite annualmente dal Ministero delle Infrastrutture (già Ministero delle Infrastrutture e Trasporti).

All'interno di tale voce sono comprese anche le risorse relative agli interventi da realizzare nel settore autostradale, finanziate direttamente dal Cipe con specifiche delibere (Delibere Cipe nn. 74/97, 175/97, 70/98, ecc.) assunte negli anni ante 2002.

CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI

Nella voce crediti verso lo Stato ed Enti vari risultano iscritti i crediti per contributi statali assegnati all'Anas in forza di previsioni normative a seguito di Leggi Finanziarie, di Leggi Comunitarie, di Delibere Cipe e di Convenzioni stipulate da Anas con gli Enti territoriali.

I crediti verso lo Stato e gli altri Enti risultano, pari a €/migliaia 11.109.476, composti come segue:

Crediti verso lo Stato ed altri Enti

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2011	ATTRIBUZIONE NUOVE FONTI	INCASSI	DEFINANZIAMENTI e RIBASSI	CONSISTENZA AL 31/12/2012
Crediti verso MEF per contributi c/impianti	1.914.186	0	-762.701	0	1.151.485
Crediti verso Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e altri enti	2.309.091	551.867	-587.120	-312	2.273.526
Crediti V/Stato per mutui a soc. concessionarie	401.199	0	-59.393	0	341.806
Crediti per Delibere Cipe	2.886.569	698.400	-536.477	-50.479	2.998.013
Crediti verso Enti Locali per convenzioni	3.202.530	1.146.064	-86.908	-114.135	4.147.551
Crediti Ccs	197.095	83	-83	0	197.095
TOTALE	10.910.670	2.396.414	-2.032.681	-164.928	11.109.476

Crediti verso MEF per contributi in c/impianti

La voce "Ministero dell' Economia e delle Finanze – Contributi in c/impianti", pari a €/migliaia 1.151.485 si riferisce ai fondi assegnati all'Anas per investimenti sotto forma di contributi in conto impianti ai sensi della Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007), comma 1026, a valere sugli esercizi 2007, 2008 e 2009.

Crediti verso il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ed altri enti

La voce "Crediti verso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e altri enti", pari a €/migliaia 2.273.526 si compone come segue:

Crediti verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed altri enti

Imparti in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2011	ATTRIBUZIONE NUOVE FONTI	INCASSI	DEFINANZIAMENTI e RIBASSI	CONSISTENZA AL 31/12/2012
Finanziamenti pluriennali a valere su ex mutui a carico del Ministero	1.415.224	271.477	-301.683	0	1.384.818
Ministero Infrastrutture: delibere 314/2001 e 773/2000	450.557	0	-129.321	0	321.236
Ministero Infrastrutture: Convenzione Italia-Francia art.1, comma 452 Legge Finanziaria 31/1/2004	50.513	87.255	0	0	137.768
Ministero Infrastrutture: Contributo Torino-Milano Interconnessione tra la SS 32 e la SP 299 Legge Finanziaria 296/2006	35.000	0	-3.500	0	31.500
Ministero delle Infrastrutture: Contributi per il Potenziamento del Passante di Mestre	47.025	0	-4.702	0	42.323
Ministero delle Infrastrutture: Accessibilità Valtellina-Costruzione lotto 1°; Legge Finanziaria 266/2005	176.562	0	-37.050	0	139.512
Variante alla SS 7 Appia in comune di Fomia	23.250	0	0	0	23.250
Copertura rate di mutuo odp 2003-2005	27.772	55.544	-83.316	0	0
Finanziamento diretto SS 131 Carlo Felice	0	114.084	-15.648	0	98.436
Altri	83.188	23.507	-11.701	-312	94.683
Totale Altri crediti verso lo stato ed Altri Enti	2.309.091	551.867	-587.120	-312	2.273.526

L'incremento dell'esercizio, pari a 551.867 si riferisce principalmente:

- ▶ €/migliaia 271.477 alla voce "Finanziamenti pluriennali a valere su ex mutui a carico del Ministero". Tale voce, relativa al credito per finanziamenti pluriennali riconosciuti ad Anas a valere sulla quota residua di ex mutui a carico del Ministero non rinnovati alla scadenza, si è incrementata nel corso dell'esercizio per effetto dell'iscrizione del finanziamento dei lavori di ammodernamento ed adeguamento del Megalotto n. 3 dell'Autostrada SA-RC dal Km. 423+300 (svincolo di Scilla incluso) al Km. 442+920".
- ▶ €/migliaia 87.255 alla voce "Convenzione Italia-Francia". Il credito, relativo alla realizzazione del Tunnel del Colle Tenda per il miglioramento dei collegamenti italo-francesi nelle Alpi del sud in attuazione dell'art.1, comma 452, della Legge 30 dicembre 2004 n.311, nel corso dell'esercizio si è incrementata a seguito del riconoscimento di un ulteriore quota di finanziamento per effetto della stipula della Convenzione Italia-Francia in data 30 gennaio 2012.
- ▶ €/migliaia 55.544 all'iscrizione del credito per il finanziamento delle rate 2012 dei mutui ancora in essere a valere sui contratti di programma 2003-2005.
- ▶ €/migliaia 114.084 all'iscrizione del finanziamento diretto relativo all'intervento sulla SS 131 Carlo Felice dal km 23+885 al km 23+885.

Crediti verso lo Stato per mutui a favore di società concessionarie

Il credito verso lo Stato per limiti di impegno su mutui da erogare in favore di società concessionarie è pari a €/migliaia 341.807. Tale credito trova contropartita nel passivo tra i debiti verso banche a lungo termine, rappresentato dal debito residuo relativo ai mutui stipulati.

Crediti per delibere CIPE

I crediti per delibere CIPE sono pari a €/migliaia 2.998.013 e si riferiscono ai contributi pluriennali assegnati per la realizzazione delle opere evidenziate nella seguente tabella:

Crediti per Delibere CIPE

importi in €000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2011	ATTRIBUZIONE NUOVE FONTI	INCASSI	DEFINANZIAMENTI	CONSISTENZA AL 31/12/2012
Delibera CIPE 116/06 - SA-RC 4° megalotto	428.264	0	-263.855	0	164.409
Delibera CIPE 155/05 SA-RC	231.892	0	-126.312	0	105.581
Delibera CIPE 95/04 - Autostrada SA-RC 3° megalotto	289.866	0	0	0	289.866
Delibera CIPE 106/04 - Corridoio Ionico * Taranto-Sibari-Reggio Calabria*	139.161	0	0	0	139.161
Delibera CIPE 108/04 - Autostrada Messina Palermo	10.120	0	0	0	10.120
Delibera Cipe 156/05 - SS 140 di Porto Empedocle - itinerario Agrigento Caltanissetta	120.910	0	-51.818	0	69.092
Delibera CIPE 38/09	61.241	0	0	0	61.241
Delibera CIPE 39/09	18.026	0	0	0	18.026
Delibera CIPE 84/08 - Itinerario Palermo Agrigento	211.676	0	0	0	211.676
Delibera CIPE 60/08 - viabilità di accesso al nuovo portuale di La Spezia	214.621	0	0	0	214.621
Delibera CIPE 20/09 - SS 106 Ionica (Variante di Nova Siri)	34.381	0	-6.878	0	27.504
Delibera CIPE 76/09 - SS 275 Santa Maria di Leuca	135.346	0	-27.616	0	107.729
Delibera CIPE 37/09 - Porto Empedocle	241.997	0	0	0	241.997
Delibera CIPE 75/06 - SS 12 dell'Abetone e del Brennero	13.538	0	0	0	13.538
Delibera CIPE 43/09	30.000	0	0	0	30.000
Delibera CIPE 37/2010	107.530	0	0	0	107.530
Delibera CIPE 30/2008 e 10/3/2007 - SS 106 Ionica	0	698.400	0	0	698.400
Delibera CIPE 84/2011 - Contratto di programma 2010-2011	598.000	0	-60.000	-50.479	487.521
Totale Delibere Cipe	2.886.569	698.400	-536.477	-50.479	2.998.013

L'incremento dell'esercizio, pari a €/migliaia 698.400, si riferisce all'iscrizione del finanziamento relativo alla SS 106 Ionica - 3° megalotto.

Nel corso dell'esercizio si rileva il definanziamento della Delibera Cipe 84/2011 relativa al contratto di programma 2010-2011, per €/migliaia 50.479, così come stabilito dalla Legge 228 del 24/12/2012 (Legge di Stabilità 2013).

Crediti verso enti locali per convenzioni

Nell'attività di miglioramento della viabilità stradale l'Anas programma e stipula numerose convenzioni con gli Enti Locali per definire sinergie comuni per il raggiungimento di benefici per la collettività territoriale. Tali convenzioni definiscono impegni per opere da eseguire da parte di Anas, relativamente alle quali gli Enti territoriali intervengono con quota parte di finanziamento.

Il credito residuo al 31/12/2012, pari ad €/migliaia 4.147.551, rappresenta la quota di cofinanziamento a carico degli Enti.

Crediti per Quadro Comunitario di Sostegno (QCS)

Il credito relativo al QCS 2000/2006, pari ad €/migliaia 197.095, costituisce l'importo residuo dei lavori rendicontati relativi alle opere previste per il programma PON Trasporti 2000/2006 approvato con decisione C.E.C. (2001) 2162, a fronte del quale è stata tuttavia già percepita una anticipazione registrata nei fondi in gestione. L'intero programma è valutato €/migliaia 1.291.056 per la Misura I.2 (che prevede interventi sulle SS. 106 Jonica, A3, SS. 131, SS. 114, SS. 16 e SS. 7) e €/migliaia 115.959 per la Misura II.2 (intervento sulla SS. 7). Rispetto al 31.12.2011 il saldo della voce non ha subito variazioni.

ALTRI CREDITI

La voce in questione, pari a complessivi a €/migliaia 799.271, risulta composta dalle voci riepilogate nella seguente tabella:

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2011	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2012
<u>Altri crediti</u>			
Anticipazioni di spese	319.728	61.313	381.041
Altro	28.407	400.376	428.783
Fondo sval. altri crediti	-10.553	0	-10.553
Totale	337.582	461.689	799.271

La voce "Anticipazioni di spese", pari a €/migliaia 381.041, è costituita prevalentemente da:

- ▶ anticipazione pari a €/migliaia 49.560 derivante dal pagamento netto della cartella esattoriale inerente il contenzioso IVA 1999 sorto con l'Agenzia delle Entrate. Nell'esercizio 2008 la Commissione Tributaria provinciale di Roma aveva accolto il ricorso proposto da Anas, successivamente alla quale l'Agenzia delle Entrate disponeva lo sgravio di una prima cartella esattoriale pagata per €/migliaia 16.163. Successivamente, nel 2° grado di giudizio Anas ha subito una condanna. A dicembre 2010 Anas ha ritenuto opportuno procedere al pagamento della pretesa Tributaria e affidare, ad uno studio legale esterno, la difesa nel ricorso in Cassazione. Nonostante la controversia si presenti complessa e di difficile valutazione, sono stati sviluppati alcuni motivi di ricorso che si basano sia su questioni di diritto che su vizi della motivazione del giudizio di 2° grado. Pertanto il rischio di soccombenza è stato valutato come possibile;
- ▶ anticipazioni erogate e pignoramenti subiti alla data del 31 dicembre 2012, pari rispettivamente a €/migliaia 45.316 e €/migliaia 70.398, di cui non sono ancora pervenute le relative fatture, principalmente per lavori;
- ▶ anticipazioni erogate alla società Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A. al 31 dicembre 2012, pari a €/migliaia 201.879 (€/migliaia 138.049 al 31/12/2011);

- ▶ anticipazioni erogate alla Struttura di Vigilanza per le Concessioni Autostradali - MIT al 31 dicembre 2012, pari a €/migliaia 2.800.

La variazione in incremento, pari a €/migliaia 61.313, è prevalentemente ascrivibile all'incremento dei finanziamenti erogati alla società Quadrilatero e non ancora utilizzati per la compensazione delle relative partite.

Nell'ambito degli "Altri crediti" la voce "Altro" si incrementa di €/migliaia 400.376; tale variazione, è principalmente ascrivibile alla riclassifica del credito iva 2010 oltre interessi, pari a complessivi €/migliaia 398.694, a seguito dell'intervenuta cessione a un primario Istituto Bancario di tale importo per sopperire alle difficoltà di cassa che hanno caratterizzato la Società per i primi tre trimestri dell'anno. La cessione ha permesso l'apertura di una linea di credito aggiuntiva pari all'80% del credito ceduto (314 €/mln), che alla data del 31 dicembre 2012 non è stata ancora utilizzata.

Il "Fondo svalutazione altri crediti", pari ad €/migliaia 10.553, risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

ALTRI CREDITI EX FONDO CENTRALE DI GARANZIA

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2011	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2012
Altri crediti			
Crediti per piani di rimborso	611.484	-52.280	559.204
Altri crediti	121	0	121
Fondo sval.crediti per piani di rimborso	-122	0	-122
Totale	611.483	-52.280	559.203

Gli "altri crediti ex Fondo Centrale di Garanzia" ammontano a complessivi €/migliaia 559.203, al netto del relativo fondo svalutazione pari a €/migliaia 122.

Il decremento dell'esercizio della voce "Crediti per piani di rimborso", pari a €/migliaia 52.280, si riferisce all'incasso delle rate di rimborso delle società Concessionarie.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

PARTECIPAZIONI

Come già evidenziato nella voce Immobilizzazioni finanziarie, per effetto dell'art. 34 comma 14 b) della L. 221/2012, i commi 7 e 7bis dell'art. 36 comma 7 della Legge 111/2011 e s.m.i. sono stati abrogati e pertanto è stato nuovamente riclassificato il valore delle partecipazioni in società Co-concedenti all'interno della voce B-III dell'attivo immobilizzato.

DETTAGLIO PARTECIPAZIONI PRESENTI NELLE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

imparti in €000

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA % POSSEDUTA	COSTO STORICO	PRECEDENTI VARIAZIONI VALORE NOMINALE	PRECEDENTI SVALUTAZIONI E RIVALUTAZIONI	VALORE AL 31/12/2011	VARIAZIONE DEL PERIODO	VALORE AL 31/12/2012
Partecipazioni in Imprese Collegate									
Concessioni Autostradali Piemontesi S.p.A. (CAL)	Milano	4.000	50,00%	2.000	0	-154	1.846	-1.846	-
Autostrada del Molise (ADM)	Campobasso	3.000	50,00%	1.500	0	-150	1.350	-1.350	-
Autostrade del Lazio (ADL)	Roma	2.200	50,00%	1.100	0	-376	724	-724	0
Concessioni Autostradali Piemontesi S.p.A. (CAP)	Torino	2.000	50,00%	1.000	0	-219	781	-781	-
Totale soc. collegate				5.600	0	-889	4.701	-4.701	0
Partecipazioni in Altre imprese									
C.I.I.T.I. Consorzio Italiano Infrastrutture e Trasporti per l'IRAQ in Liquidazione (*)	Roma	1.000	40,00%	400	-160	-7	233	-97	136
Totale altre imprese				400	-160	-7	233	-97	136
Totale Partecipazioni				6.000	-160	-906	4.934	-4.798	136

Il fondo svalutazione accantonato nel precedente esercizio, in relazione alle partecipazioni in società Collegate, risulta completamente rilasciato al 31/12/2012.

Il valore della partecipazione del C.I.I.T.I. in liquidazione, pari a €/migliaia 136, si è ridotta di €/migliaia 97 rispetto al 31/12/2011 a seguito di una prima trince di liquidazione delle quote consortili.

ALTRI TITOLI ED ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce "Altri titoli ed altre attività finanziarie" è pari a zero, in quanto al 31/12/2012 i certificati di deposito a breve termine (€/migliaia 105.099 al 31/12/2011) risultano completamente smobilizzati a seguito delle difficoltà finanziarie sostenute da Anas per il mancato incasso dei crediti vantati verso lo Stato.

C) IV - Disponibilità liquide

Viene di seguito riportata la composizione e la movimentazione della voce disponibilità liquide:

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2011	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2012
Depositi bancari	184.272	-77.813	106.459
Depositi postali	28.139	-20.638	7.501
Depositi bancari e postali FCG	696.211	-515.346	180.865
Totale depositi bancari e postali	908.622	-613.797	294.825
Assegni e titoli	425	-105	320
Denaro e valori in cassa	141	-1	140
TOTALE COMPLESSIVO	909.188	-613.903	295.285

DEPOSITI BANCARI E POSTALI

Si evidenzia quale fatto di rilievo del 2012 l'incasso da parte dell'Agenzia delle Entrate del residuo credito IVA 2009 oltre interessi per un importo pari a circa €/migliaia 413.553.

È opportuno rilevare, inoltre, che per effetto di pignoramenti inerenti contenziosi con diversi fornitori al 31/12/2012 sono indisponibili €/migliaia 56.766 presso i conti correnti bancari della società.

Si segnala inoltre che presso l'istituto bancario MPS risultano vincolati €/migliaia 10.696 a fronte del pegno relativo alle polizze fidejussorie stipulate in merito alla commessa aperta in Algeria per quanto attiene l'anticipo dovuto dal committente algerino.

I Depositi postali pari ad €/migliaia 7.501 sono costituiti dalle disponibilità presenti nei conti correnti postali presso le Poste Italiane; l'importo è completamente indisponibile al 31/12/2012 a causa di pignoramenti.

I Depositi bancari in valuta giacenti presso l'istituto bancario dell'Algeria (€/migliaia 672) e presso l'istituto bancario del Qatar (€/migliaia 199) relativamente alle commesse avviate in tale paese, sono stati iscritti al cambio di fine anno.

A titolo puramente informativo si evidenzia che i Compartimenti gestiscono i conti correnti postali intestati a: Ministero Infrastrutture – Gestione Infrazioni per MI art. 12 C.S., in cui confluiscono gli introiti delle infrazioni previste dal Codice della Strada che vengono periodicamente riversati allo stesso Ministero unitamente alle competenze maturate. I predetti conti correnti non sono, pertanto, riflessi nel bilancio, in quanto Anas non ne ha la titolarità, ma soltanto la gestione in nome e per conto.

DEPOSITI BANCARI E POSTALI EX FONDO CENTRALE DI GARANZIA

Il decremento netto, pari a €/migliaia 515.346, è riferito principalmente:

- per €/migliaia 200.000 alle anticipazioni effettuate sui c/c bancari di Anas per il finanziamento dei lavori sull'autostrada Salerno - Reggio Calabria;
- per €/migliaia 400.000 alle anticipazioni effettuate sui c/c bancari di Anas in attuazione del D.L. "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" che, all'art. 34, comma 8, stabilisce la possibilità di utilizzare le disponibilità dell'ex Fondo centrale di garanzia, nel limite di 400 €/milioni, con l'obbligo di reintegro mediante utilizzo delle risorse che verranno erogate ad ANAS dallo Stato a fronte di crediti già maturati;
- per €/migliaia 74.621 agli incassi delle rate 2012 relativi ai piani di rimborso vigenti comprensivi delle relative quote interessi;
- per €/migliaia 25.000 alla quota parte restituita da Anas a valere sull'anticipazione di €/migliaia 400.000
- per €/migliaia 118.776 ai pagamenti effettuati nell'esercizio;
- per €/migliaia 100.000 allo smobilizzo dei certificati di deposito a breve emessi l'esercizio precedente
- per €/migliaia 1.885 agli interessi maturati sulle disponibilità bancarie e sui certificati di deposito.

La voce è costituita dal saldo al 31/12/2012 del conto corrente bancario intestato all'ex Fondo Centrale di Garanzia per €/migliaia 123.333 e dal saldo del conto di Tesoreria Centrale intestato ad Anas ex Fondo Centrale di Garanzia per €/migliaia 57.532.

ASSEGNI E TITOLI E DENARO E VALORI IN CASSA

La voce Assegni e Titoli, pari ad €/migliaia 320, è costituita dai buoni di credito per l'acquisto di carburante in giacenza presso la Direzione Generale ed i Compartimenti per €/migliaia 190 e da valori bollati e cassa affrancatrice per €/migliaia 130.

La voce Denaro e valori in cassa è complessivamente pari ad €/migliaia 140. La disponibilità di cassa presente presso le casse in Algeria e Qatar è convertita al cambio di fine periodo (€/migliaia 13).

D) - Ratei e risconti attivi

I dettagli dei "Ratei e Risconti attivi" è esposto nella seguente tabella:

importi in €000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2011	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2012
Altri Ratei attivi	1.614	-631	983
Totale Ratei attivi	1.614	-631	983
Risconti attivi - assicurazioni	9.022	18	9.040
Altri risconti attivi	3.746	1.242	4.988
Totale Risconti attivi	12.768	1.260	14.028
TOTALE COMPLESSIVO	14.382	629	15.011

L'incremento netto di €/migliaia 629 si riferisce prevalentemente:

- ▶ al decremento degli "Altri ratei attivi" per €/migliaia 631, prevalentemente imputabili alla diminuzione dei ratei su interessi attivi su certificati di deposito non più rinnovati nel 2° semestre 2012 a causa della carenza di liquidità aziendale;
- ▶ all'incremento degli "Altri risconti attivi" per €/migliaia 1.260, prevalentemente imputabile al costo delle polizze fidejussorie stipulate per la richiesta a rimborso del credito iva 2010.

PASSIVO

A) -Patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427 n. 4 si danno le seguenti informazioni riguardanti le voci del patrimonio netto con specificazione della loro formazione, utilizzazione e variazione della consistenza.

importi in €000

Movimenti	Voci Patrimonio Netto	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre riserve				Utile (Perdita) esercizi precedenti	Utile (Perdita) del periodo	Totale
				Versamenti in d'aumento capitale	Differenza di trasformazione	Riserva da trasferimento immobili ex L.662/96	Altre Riserve straordinarie			
All'inizio dell'esercizio precedente (1/1/2011)										
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>										
- Attribuzione di dividendi										
- Riparto a nuovo utile/perdita esercizi precedenti										
- Copertura perdita esercizio precedente										
- Riserva Legale										
- Trasferimento immobili ex L.662/96										
Risultato dell'esercizio (2011)										
Alla chiusura dell'esercizio precedente										
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>										
- Attribuzione di dividendi										
- Riserva Legale										
- Trasferimento immobili ex L.662/96										
Risultato del periodo										
Alla chiusura del periodo										

Al 31/12/2012 il patrimonio netto è pari a €/migliaia 2.743.494, evidenziando un utile di periodo pari a €/migliaia 2.157.

In attuazione della delibera dell'Assemblea ordinaria del 31 maggio 2012, che ha approvato il bilancio 2011, e del successivo aggiornamento in prosecuzione del 15 giugno 2012, l'utile dell'esercizio, pari a €/migliaia 8.203, è stato destinato per €/migliaia 410 a riserva legale e per €/migliaia 7.793 quale dividendo all'azionista, da versare non appena la situazione finanziaria di Anas si sarà normalizzata e comunque non oltre l'approvazione del bilancio d'esercizio dell'anno 2012. Pertanto tale importo è stato classificato tra i debiti verso controllanti.

La riserva da trasferimento immobili iscritta nell'esercizio, pari a €/migliaia 30.517, è un valore provvisorio nell'attesa che venga effettuata la valutazione a valori correnti da parte del perito.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 7 bis si danno le seguenti informazioni riguardanti le voci del patrimonio netto con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

importi in €/000

DENOMINAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2012	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
<u>Capitale</u>	2.269.892	-	-	-	-
<u>Riserva Legale</u>	1.360	A, B	1.360	-	-
<u>Altre riserve</u>					
Versamenti in c/aumento capitale	-	A, B	-	-	-
Differenza di trasformazione	163.554	A, B	163.554	-	-
Riserva da trasferimento beni immobili ex L.662/96	162.036	A, B	162.036	-	-
Riserve Straordinarie	267.371	A, B	267.371	-	-
<u>Perdite portate a nuovo</u>	-124.519	-	-	-	-
<u>Utili portati a nuovo</u>	1.643	-	-	-	-
<u>Utile (Perdita) del periodo</u>	2.157	-	-	-	-
TOTALE			594.321		
Quota non distribuibile			594.321		
Residua quota distribuibile			-		

Legenda

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Numero e valore delle azioni della società

Ai sensi dell'art. 2427 n. 17 c.c. si precisa che il capitale sociale è composto da 2.269.892.000 azioni del valore nominale di 1 (uno) Euro ed è posseduto interamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

B) - Fondi in gestione

Il dettaglio della voce "Fondi in gestione", con relativa composizione e movimentazione, è esposto nella seguente tabella.

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2011	INCREMENTI	DECREMENTI	CONSISTENZA AL 31/12/2012
Fondo Speciale ex art.7 L. 178/02	6.174.326	118	270.864	5.903.580
Fondo L. 296 27/12/06 - Contributi C/Impianti	5.061.664	9	201.677	4.859.996
Fondo vincolato lavori	9.685.083	2.179.345	291.124	11.573.304
Fondo vincolato lavori ex-f.c.g. L. 296/06	2.526.436	3.927	-	2.530.363
Fondo Copertura Mutui	1.346.266	-	66.030	1.280.236
Altri fondi vincolati per lavori	4.136.370	553.226	110.846	4.578.751
TOTALE COMPLESSIVO	28.930.145	2.736.626	940.541	30.726.229

La macroclasse "Fondi in gestione" è stata istituita, in linea con l'orientamento manifestato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, a partire dal bilancio al 18/12/2002 e rappresenta il complesso delle risorse finanziarie assegnate all'Anas per lo svolgimento della sua attività istituzionale.

La voce "Fondi in gestione" è stata collocata tra il Patrimonio Netto ed i Fondi per rischi ed oneri ed assume pertanto natura di passivo. La sua istituzione, in deroga allo schema obbligatorio di Stato Patrimoniale previsto dal Codice Civile, è stata ritenuta necessaria in quanto consente una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

L'incremento del periodo, pari ad €/migliaia 2.736.626, si riferisce alle nuove fonti di finanziamento rilevate nell'esercizio.

Il decremento complessivo, pari ad €/migliaia 940.541, si riferisce per €/migliaia 747.854 ad utilizzi riversati nella voce "Altri ricavi e proventi", per €/migliaia 27.762 ad utilizzi diretti dei fondi come dettagliato nei successivi paragrafi e per €/migliaia 164.925 a ribassi e riclassifiche effettuate nell'esercizio.

FONDO SPECIALE EX ART. 7 L. 178/02

Il fondo speciale, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge 178/2002, è destinato principalmente alla copertura degli oneri di ammortamento, anche relativamente ai nuovi investimenti ed al mantenimento della rete stradale e autostradale nazionale, nonché alla copertura degli oneri inerenti l'eventuale ristrutturazione societaria.

Nel corso dell'esercizio il Fondo Speciale si è decrementato per complessivi €/migliaia 270.864 a fronte:

- ▶ di ammortamenti delle nuove opere e delle manutenzioni straordinarie su strade e autostrade in esercizio, per complessivi €/migliaia 251.083;
- ▶ dei costi di mantenimento della rete stradale ed autostradale nazionale trasferita a Regioni ed Enti Locali per €/migliaia 6.235;
- ▶ alla copertura dei costi per contributi a favore di società concessionarie e a favore di enti locali per €/migliaia 13.547.

L'incremento del periodo pari a €/migliaia 118 si riferisce al ripristino del fondo a seguito di maggiori utilizzi effettuati negli esercizi precedenti.

Il Fondo Speciale al 31/12/2012 ammonta pertanto ad €/migliaia 5.903.580. Tale importo unitamente ai versamenti in conto aumento di capitale sociale complessivamente effettuati per €/migliaia 2.019.891 al netto di €/migliaia 1.543.064 riclassificati nei contributi c/impianti per effetto del D.L. 70/2011, nonché al "Fondo L. 296 del 27.12.2006 -Contributi in c/impianti" per €/migliaia 4.859.996 e agli altri fondi in gestione, è destinato alla copertura degli oneri relativi ad investimenti già effettuati al 31.12.2012, pari a €/migliaia 19.295.675 ed alla copertura degli oneri da sostenere riferibili ai nuovi investimenti ed al mantenimento della rete stradale ed autostradale.

FONDO L. 296 27/12/06 - CONTRIBUTI C/IMPIANTI

Il "Fondo L. 296 27/12/2006 – Contributi C/Impianti", pari a €/migliaia 4.859.996, è stato costituito nel corso dell'esercizio 2007. Tale voce si riferisce ai fondi assegnati, nel 2007, nel 2008 e nel 2009 all'Anas per investimenti funzionali ai compiti istituzionali, sotto forma di contributi in conto impianti, di cui alla Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007), comma 1026 e alla riclassifica, stabilita dal D.L. 70 del 13 maggio 2011 art. 4 comma 19, della voce di Patrimonio Netto "versamenti in c/aumento capitale sociale".

L'incremento dell'esercizio, pari a €/migliaia 9, si riferisce al ripristino del fondo a seguito di maggiori utilizzi effettuati negli esercizi precedenti.

Il decremento dell'esercizio, pari a €/migliaia 201.677 è riferibile:

- ▶ alla copertura degli oneri inerenti le strade non in concessione per €/migliaia 23.004;
- ▶ alla copertura di ammortamenti delle nuove opere e delle manutenzioni straordinarie su strade e autostrade in esercizio, per complessivi €/migliaia 170.799;
- ▶ alla copertura dei costi per contributi a favore di società concessionarie e a favore di enti locali per €/migliaia 7.873.

FONDO VINCOLATO LAVORI

Il fondo vincolato per lavori passa da €/migliaia 9.685.083 ad €/migliaia 11.573.304. Gli incrementi dell'esercizio, pari a €/migliaia 2.179.345, si riferiscono a nuovi finanziamenti. In particolare €/migliaia 1.149.152 si riferiscono alla contabilizzazione e integrazione delle convenzioni con gli Enti Locali, €/migliaia 698.400 si riferiscono all'iscrizione della delibera Cipe 30/08 – SS 106 Ionica 3° megalotto, €/migliaia 215.994 all'incremento del periodo della fonte

Quadrilatero Marche e Umbria in relazione ai finanziamenti richiesti ed incassati dalla suddetta società, €/migliaia 87.255 all'integrazione del finanziamento per la costruzione del nuovo Tunnel Tenda e €/migliaia 28.461 sono relativi alla rilevazione di ulteriori contributi assegnati nel corso dell'esercizio.

Il decremento pari a €/migliaia 291.124 è riferito all'utilizzo del fondo per copertura di costi per €/migliaia 126.198, a ribassi e rettifiche rilevate nell'esercizio per €/migliaia 114.447 e al definanziamento della Delibera Cipe 84/2011 relativa al contratto di programma 2010-2011, per €/migliaia 50.479, così come stabilito dalla Legge 228 del 24/12/2012 (Legge di Stabilità 2013).

Gli utilizzi per la copertura di costi si riferiscono alla copertura degli ammortamenti e degli oneri inerenti le strade non in concessione, relativi ad opere finanziate con fondi specifici, per €/migliaia 82.551 e con convenzioni, per €/migliaia 43.647.

FONDI VINCOLATI PER LAVORI EX F.C.G. L. 296/06

La voce, pari a €/migliaia 2.530.363, si riferisce al saldo delle *disponibilità nette* presenti nel patrimonio dell'ex Fondo Centrale di Garanzia alla data del 31.12.2012, come previsto dall'art. 1 comma 1025 della Legge Finanziaria 296/06.

Rispetto al saldo al 31.12.2011 (€/migliaia 2.526.436) la voce rileva un incremento pari a €/migliaia 3.927 dovuto alla attribuzione al fondo del risultato positivo generato, nell'esercizio, dalla gestione delle risorse finanziarie dell'ex Fondo Centrale di Garanzia.

FONDO COPERTURA MUTUI

Il fondo per copertura mutui, pari ad €/migliaia 1.280.236, si riferisce alle somme attribuite ad Anas per la realizzazione di specifiche opere e per la copertura di interessi su mutui stipulati a valere sulla convenzione di mutuo di cui ai Decreti Ministeriali 773/2000 e 314/2001, per il finanziamento delle opere in oggetto.

Il decremento di €/migliaia 66.030 rappresenta l'utilizzo effettuato nell'esercizio per la copertura degli ammortamenti delle specifiche opere entrate in esercizio (€/migliaia 20.025), degli oneri inerenti le strade non in concessione (€/migliaia 29.521) e per la copertura degli interessi passivi corrisposti in occasione della restituzione della rata semestrale, per €/migliaia 16.484.

ALTRI FONDI VINCOLATI PER LAVORI

Al 31/12/2012 la voce "Altri fondi vincolati per lavori" ammonta a €/migliaia 4.578.751.

Tale voce rappresenta:

- ▶ per €/migliaia 3.586.355, le somme attribuite ad Anas per l'effettuazione di lavori, a fronte di mutui il cui rimborso è a carico dello Stato e di contributi pluriennali assegnati a valere su ex mutui a carico dello Stato non rinnovati dagli istituti bancari;
- ▶ per €/migliaia 17.664, il fondo per percorrenze chilometriche addizionali relativo al Passante di Mestre da ribaltare alla società CAV. Tale fondo, fino alla fine di gennaio 2009, è stato alimentato dalla attribuzione dei pedaggi corrisposti dalle società